

L'APPELLO Nove gruppi chiedono un incontro con il commissario E le associazioni chiamano Zappalorto

PER LE DUE RUOTE

«Sarà ancora più rischioso
arrivare in piazzale Roma»

«Chiediamo un incontro urgente al commissario Vittorio Zappalorto per tornare ad affrontare il tema del collegamento ciclabile tra terraferma e centro storico». A lanciare l'ennesimo appello è un gruppo di nove associazioni cittadine, con in testa gli "Amici della bicicletta" e poi "Il tram che vogliamo", "Rosso veneziano", "La Salsola", "Arte in bici", "Nordic walking Mestre", "Amici delle arti", "Nordic Walking Italia" e "Legambiente", che in questi giorni si sono incontrati per fare il punto della situazione. Per adesso, di certo c'è solamente la realizzazione della passerella a sbalzo sull'ultimo tratto del Ponte della Libertà verso il Tronchetto, dove non c'è più spazio per il marciapiede. «Il quadro politico che si è delineato negli ultimi mesi non lascia certo ben sperare ed è impensabile attendere l'insediamento della nuova Giunta comunale per affrontare la questione» scrivono i firmatari che ricordano come nella bella stagione, tra marzo e ottobre, sono circa seimila persone - dato degli operatori del settore turistico - che usufruiscono del ferry boat per raggiungere il Lido e Pellestrina.

«Il punto di partenza privilegiato - continuano - è costituito dal parco di San Giuliano dove confluiscono le principali direttrici provenienti dal centro città e dai quartieri periferici. La prossima entrata in servizio del tram renderà estremamente pericoloso, se non addirittura interdetto come sembra, il transito sul cavalcavia di San Giuliano per pedoni e ciclisti. Non diversa è la situazione per la direttrice Venezia-Marghera-Stazione ferroviaria, in quanto i ciclisti e i pedoni si trovano contromano, non essendoci un collegamento sicuro con via dell'Idraulica».

Le associazioni annunciano delle iniziative pubbliche a breve per trovare soluzione a un problema aperto da tempo, prima dell'entrata in servizio della nuova linea tramviaria prevista entro il mese di maggio.

Alvise Sperandio

© riproduzione riservata

